



**Verbale della riunione del
Presidio della Qualità d'Ateneo
del 16 ottobre 2024**

Oggi 16 ottobre 2024, alle ore 14.30, si è riunito presso l'Aula Fusari, sede Agenzia dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, il Presidio della Qualità (PQ) dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Risulta presente:

- Lorenzo Bairati, Presidente.

Assenti giustificati Alessandro Asteggiano, componente TA e Alessia Oderda, componente rappresentante degli studenti.

Risultano, inoltre, presenti Eleonora Zilio e Stefania Marino, Ufficio di supporto al Sistema di AQ dell'Ateneo, per le funzioni di supporto amministrativo e di verbalizzazione.

L'ordine del giorno prevede che vengano trattati i seguenti punti:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale del 15/10/2024.
3. Repository docenti su server di Ateneo - aggiornamento.
4. Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
5. Formazione docenti e tecnici amministrativi su AQ – Schede.
6. Varie ed eventuali.

Punto 1 - Comunicazioni.

Il Presidente cede la parola a Stefania Marino che aggiorna i presenti su:

- ✓ 15/10/2024 - ANVUR ha pubblicato, nella banca-dati SUA-CdS 2023/2024, gli indicatori aggiornati al 05/10/2024. Il PQ invierà gli stessi ai Coordinatori, con in copia il rettore e la Delegata per la Formazione, per la presa in carico.
- ✓ 16/10/2024
 - L'Ufficio di supporto al Sistema di AQ ha caricato sulla SUA-CdS di ciascun Corso di Studi i commenti agli indicatori della SMA-CdS del 6/07/2024, elaborati dal Coordinatore con il supporto del relativo Gruppo di Riesame.
 - Il Presidente del PQ ha presentato nel consiglio Accademico le “Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione secondo principi di Assicurazione della Qualità”, approvate il 7/10/2024.
- ✓ 13/11/2024 – Riprogrammazione dell'incontro con il Delegato del Rettore per i Viaggi Didattici e il responsabile dell'Ufficio Viaggi Didattici al 13/11/2024.

Il Presidente prende la parola per segnalare quanto segue:

- ✓ È pervenuta dal Delegato per la Terza Missione, Prof. Franco Fassio, la richiesta di partecipare a un Corso di formazione organizzato dalla CRUI sul tema “AVA 3: Qualità



della ricerca, terza missione/impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti”, che si terrà in modalità telematica il prossimo 3/12/2024.

Il PQ, attualmente impegnato nella preparazione di materiale formativo su AVA3 per docenti e personale tecnico-amministrativo (che sarà presentato in Consiglio Accademico), concorda sulla necessità di inviare una mail al Rettore per chiedere di valutare la partecipazione a tali corsi da parte dei docenti e del personale TA di volta in volta interessato. La partecipazione comporta un impegno di tempo da parte dei docenti e del personale TA e un onere economico per l'Ateneo, poiché alcuni Corsi prevedono una tassa di iscrizione.

- ✓ A seguito di quanto emerso in sede di Consiglio Accademico del 16/10/2024, il PQ concorda per la prossima programmazione di un incontro con il Delegato per la Ricerca e il Delegato per la Terza Missione. L'incontro sarà dedicato a un confronto sull'elaborazione della SUA-RD e SUA-TM e sarà un'opportunità per analizzare le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità relative alla Ricerca e alla Terza Missione, recentemente elaborate dal PQ.

I presenti ne prendono atto.

Punto 2 – Approvazione verbale del 15/10/2024.

Il verbale del 15/10/2024 è approvato dai presenti all'incontro. Si dà mandato a Stefania Marino per la pubblicazione nell'area riservata al PQ sul sito web di Ateneo.

Punto 3 – Repository docenti su server di Ateneo - aggiornamento.

Il PQ, preso atto che la piattaforma CRM (Customer Relationship Management) è ancora in fase di implementazione, dispone che per l'A.A. 2024/2025, contrariamente a quanto comunicato durante il Consiglio Accademico del 12/06/2024 e, dalla Segreteria didattica ai singoli docenti via mail il 15 ottobre 2024, la condivisione dei report sugli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti avvenga utilizzando la metodologia attualmente adottata, ossia tramite invio via mail. Si procederà a tal proposito con l'inserimento di una postilla nelle Linee Guida definite dal PQ il 12/04/2024.

Il Presidente del PQ darà comunicazione di questa modifica durante il prossimo Consiglio Accademico del 13/11.

Punto 4 – Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

La trattazione del presente punto è rinviata al prossimo incontro.

Punto 5 – Formazione docenti e tecnici amministrativi su AQ – materiale da condividere.

Il PQ, a seguito di lettura congiunta, approva la Schede di formazione su AVA3 (Allegata al presente verbale).

Punto 6 - Varie ed eventuali.

Non essendoci argomenti, il presente punto non viene trattato.



University of Gastronomic Sciences
Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda le date delle prossime riunioni:

- 25/10/2024, 11.00, Aula Fusari.
- 29/10/2024, 11.00, Aula Fusari.
- 13/11/2024, 14.30, Aula 9.

I presenti ne prendono atto.

La seduta è sciolta alle ore 16.45.

La Segretaria
Stefania Marino

Presidio della Qualità
Il Presidente
Lorenzo Bairati



Modello AVA3: Struttura, Caratteristiche e Obiettivi

Sommario

Cos'è e a cosa serve	3
Differenze tra AVA3 e AVA2	3
Chi lo deve fare	4
Quando bisogna farlo.....	4
Cosa contiene	4
Riferimenti	5

Cos'è e a cosa serve

Il modello AVA3 (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento), attuato dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), è il sistema di accreditamento che garantisce la qualità del sistema universitario italiano. Introdotto in seguito al Decreto Ministeriale 6/2019 e in linea con il Decreto Legislativo n. 19/2012, AVA3 rappresenta un'evoluzione rispetto ai modelli precedenti, con un focus maggiore sul miglioramento continuo e sull'efficacia complessiva delle istituzioni accademiche, coprendo non solo l'attività didattica, ma anche la ricerca e la terza missione.

AVA3 ha come obiettivo principale la promozione del **miglioramento continuo** della qualità in tutte le attività accademiche e amministrative, includendo:

- **Garanzia di qualità didattica e di ricerca**
Assicurare che i corsi di studio e i progetti di ricerca rispettino gli standard nazionali ed europei, con un'attenzione particolare agli esiti occupazionali e alla rilevanza della formazione.
- **Miglioramento continuo**
Promuovere un'innovazione costante dei processi didattici, di ricerca e organizzativi, basata sull'autovalutazione e la valutazione esterna.
- **Coinvolgimento di tutte le componenti accademiche**
AVA3 mira a un coinvolgimento attivo di docenti, ricercatori, personale amministrativo e studenti nelle procedure di autovalutazione e miglioramento della qualità.
- **Valutazione dell'impatto sociale**
AVA3 introduce una particolare attenzione alla **Terza Missione**, valutando l'impatto che l'università ha sulla società in termini di trasferimento tecnologico, innovazione, imprenditorialità e collaborazione con il territorio.

Differenze tra AVA3 e AVA2

Rispetto al modello precedente (**AVA2**), AVA3 introduce alcune novità significative.

1. **Maggiore enfasi sul miglioramento continuo:** AVA3 non si limita a valutare la conformità ai requisiti minimi, ma incoraggia una revisione continua dei processi per promuovere un'efficacia crescente e l'adozione di buone prassi.
2. **Ruolo centrale della Terza Missione:** AVA3 attribuisce maggiore rilevanza alla valutazione delle attività di Terza Missione rispetto a AVA2, riconoscendo l'importanza del contributo sociale e culturale delle università.
3. **Flessibilità per gli atenei:** AVA3 offre agli atenei maggiore flessibilità nella gestione dei processi di qualità, consentendo un approccio personalizzato in base alle specificità di ciascuna istituzione.



4. **Miglioramento nella struttura degli indicatori:** Il sistema di **Indicatori e Punti di attenzione** è stato migliorato per consentire una valutazione più approfondita e dettagliata degli ambiti di gestione e di qualità.

Chi lo deve fare

Il modello AVA3 deve essere compilato da diverse figure all'interno dell'università, ciascuna con specifiche responsabilità, in quanto il sistema coinvolge molteplici aspetti della vita accademica, dalla didattica alla ricerca, fino alla terza missione.

La compilazione è un processo collaborativo che coinvolge diversi organi e figure all'interno dell'università, ciascuno con un ruolo specifico per garantire il monitoraggio, la valutazione e il miglioramento continuo della qualità.

Quando bisogna farlo

La compilazione del modello AVA3 avviene in momenti specifici del ciclo accademico, rispettando tempistiche precise per consentire il monitoraggio e l'accreditamento periodico.

Avviene principalmente all'inizio e alla fine dell'anno accademico, con una revisione triennale completa del sistema di AQ e in occasione delle visite di accreditamento periodico da parte della CEV.

Cosa contiene

Il modello AVA3 è articolato in diverse componenti chiave che consentono una valutazione complessiva delle attività universitarie. Queste componenti sono strutturate per garantire un'analisi approfondita di tutte le dimensioni della vita accademica, e si concentrano su quattro macro-aree fondamentali:

1. Autovalutazione
Le istituzioni universitarie conducono un'autovalutazione interna per esaminare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi formativi, della ricerca e delle attività di terza missione. Questa autovalutazione si basa su criteri definiti e documentati, fornendo una fotografia dettagliata dello stato di salute dell'ateneo.
2. Valutazione
Una volta completata l'autovalutazione, interviene la fase di valutazione esterna, condotta dalle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV). Questi esperti visitano le sedi universitarie e valutano il funzionamento dell'intero sistema di qualità in base a parametri definiti, esaminando se l'Ateneo rispetta i requisiti fissati dal modello AVA e dalle norme vigenti.
3. Accreditamento
L'accreditamento, iniziale o periodico, è la fase conclusiva del processo. Solo gli atenei che dimostrano di rispettare gli standard di qualità richiesti ottengono l'accreditamento o il rinnovo di quest'ultimo. L'accreditamento riguarda sia le sedi universitarie sia i singoli corsi di studio.
4. Miglioramento continuo
Il miglioramento continuo rappresenta il cuore di AVA3. L'obiettivo è che gli Atenei non si limitino a raggiungere gli standard minimi di qualità, ma lavorino costantemente per implementare



buone prassi, eliminare inefficienze e rispondere in modo flessibile ai cambiamenti interni ed esterni.

AVA3 si articola in ambiti di valutazione (A, B, C, D, E) che coprono vari aspetti della vita accademica. Questi ambiti sono organizzati in sotto-ambiti, ciascuno dei quali è collegato a Punti di attenzione e Indicatori chiave per la misurazione e il monitoraggio della qualità.

I principali ambiti di valutazione sono:

1. Governance e Strategia
 - Pianificazione strategica dell'ateneo, gestione delle risorse e processi decisionali.
 - Il ruolo degli organi di governo nella definizione e nell'attuazione delle politiche di qualità.
2. Didattica
 - Qualità e rilevanza dell'offerta formativa, valutazione dell'efficacia didattica e occupabilità dei laureati.
 - Autovalutazione dei Corsi di Studio (CdS), analisi degli esiti e delle competenze trasmesse.
3. Ricerca
 - Valutazione della produzione scientifica, delle attività di ricerca e dell'integrazione con la didattica.
 - Monitoraggio della qualità dei dottorati di ricerca.
4. Terza Missione
 - Valutazione delle attività di impatto sociale e culturale dell'ateneo.
 - Coinvolgimento dell'università nelle collaborazioni con aziende, istituzioni e comunità locali.
5. Servizi agli Studenti
 - Qualità dei servizi forniti agli studenti, accesso alle risorse, supporto alla carriera e attività extra-curricolari.
 - Monitoraggio delle condizioni di studio e del grado di soddisfazione degli studenti.

Riferimenti

Linee Guida ANVUR e strumenti di supporto - <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>